



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Fisica (<i>IdSua:1603005</i>)
Nome del corso in inglese 	Physics
Classe	LM-17 - Fisica 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/fisica2020
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	REALE Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche (CISF)
Struttura didattica di riferimento	Fisica e Chimica - Emilio Segrè (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGNELLO	Simonpietro		PO	1	
2.	COTTONE	Grazia		PA	1	
3.	DI SALVO	Tiziana		PO	1	

4.	MICELI	Marco	PA	1
5.	PASSANTE	Roberto	PA	1
6.	RIZZUTO	Lucia	PA	1

Rappresentanti Studenti	Broccolo Rita rita.broccolo@community.unipa.it Fricano Gaetano gaetano.fricano01@community.unipa.it Macaluso Santi santi.macaluso@community.unipa.it
Gruppo di gestione AQ	Giuseppe Bongiovi` (Segretario CISF) Rosario Iaria Salvatore Lorenzo Santi Macaluso (studente) Fabio Reale (Coordinatore CdS)
Tutor	Roberto PASSANTE Grazia COTTONE Gianpiero BUSCARINO Marco MICELI Tiziana DI SALVO Salvatore MICCICHE'



Il Corso di Studio in breve

29/05/2024

Il corso di Laurea magistrale in Fisica (classe LM-17 - DM 270/2004.) discende dal corso di laurea a ciclo unico in Fisica attivato alla fine degli anni '50 del secolo scorso da uno sdoppiamento del preesistente corso di laurea in Matematica e Fisica.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Fisica è necessario essere in possesso dei requisiti curriculari definiti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. Si considerano in possesso dei requisiti curriculari richiesti i laureati in 'Scienze Fisiche' o 'Fisica' della classe L-30 DM 270/04 e della classe 25 DM 509/99. Per altri laureati le indicazioni sono riportate nel 'manifesto' del Corso di Studi.

Il Corso della durata di due anni ha un duplice obiettivo formativo:

- i) provvede a consolidare ed approfondire la preparazione di base in Fisica già acquisita nel Corso di Laurea triennale;
- ii) prepara i giovani al loro ingresso nel mondo del lavoro e della ricerca.

Il corso di Laurea Magistrale in Fisica si propone di fornire allo studente:

- le conoscenze e la capacità per affacciarsi al mondo della ricerca, conoscenze che potranno successivamente essere approfondite e affinate, in corsi di Dottorato;
- la capacità di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica, di gestire tecnologie in ambiti correlati con le discipline fisiche nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali, dell'informatica e di vari campi della pubblica amministrazione.

All'interno del Corso di Laurea Magistrale in Fisica sono attivi due accorsi di doppio titolo, uno con l'Università di Turku (Finlandia) ed uno con l'Università delle Baleari (Spagna). Sono inoltre attivi numerosi accordi Erasmus con università

europee.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

17/01/2016

La consultazione con le locali organizzazioni rappresentative della produzione, servizi e professioni è avvenuta nel corso di riunioni del Comitato di Indirizzo, costituito da tre docenti del Corso di Laurea, due rappresentanti del mondo della produzione, professioni e servizi ed un rappresentante degli studenti. Il parere del Comitato di Indirizzo sull'Ordinamento del Corso di Laurea, espresso per via telematica daccapo in data 25/11/2009, è stato nuovamente molto positivo.

In particolare, sono stati valutati positivamente sia il peso significativo, in termini di CFU, dato alle attività comuni ai vari possibili curricula della Laurea Magistrale in Fisica e mirate ad approfondire conoscenze di base, sia la possibile diversificazione in curricula. Il Comitato di indirizzo ha evidenziato come, grazie a tale scelta, il Laureato Magistrale in Fisica avrà conoscenze che, a seconda del curriculum scelto, gli permetteranno di proseguire gli studi con un Dottorato di Ricerca in Fisica o discipline affini, oppure di inserirsi in ambiti lavorativi di alta specializzazione quali, ad esempio, Fisica medica e radioprotezione, Informatica e analisi dati, scienze dei materiali, fotonica ed optoelettronica, geofisica, telecomunicazioni.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/05/2024

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi avviene attraverso la somministrazione di un questionario, predisposto dall'Ateneo, a rappresentanti di enti ed aziende con cui il Corso di laurea ha stipulato convenzioni per attività di tirocinio, ed anche rappresentanti locali di associazioni nazionali degli imprenditori e delle professioni.

L'ultima consultazione in ordine di tempo è stata effettuata nel novembre 2023:

https://workplace.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/scienzefisiche2124/.content/documenti/Verbal_Cisf/verbal2023/Riunione_Comitato_indirizzo_08_11_2023

Di seguito è riportata la relazione riassuntiva inerente la consultazione degli stakeholders avvenuta tramite somministrazione di questionari nella primavera del 2022. La relazione è anche visibile ai link indicati in calce.

Il questionario per la consultazione delle parti sociali relativo ai corsi di studio in SCIENZE FISICHE, classe L-30, e in FISICA, classe LM-17, è stato inviato a 4 Aziende, operanti sia in ambito locale sia in ambito internazionale in settori potenzialmente di interesse per gli sbocchi lavorativi dei Laureati in Fisica, e a 5 Istituti di Ricerca CNR, INAF e INFN. Infine, si è ritenuto importante coinvolgere anche 1 Fisico specialista che svolge attività di libera professione e gli Istituti di Istruzione Secondaria del territorio e quindi il questionario è stato inviato a 2 Scuole Secondarie (principalmente Licei Scientifici e Licei Classici).

Nel questionario si chiede quanto le competenze e le abilità fornite agli studenti dai Corsi di Studi in SCIENZE FISICHE e in FISICA siano utili all'azienda/organizzazione e in particolare si chiede quali siano i punti di forza e i punti di debolezza dei Corsi di Studi.

In totale, sono stati consultati 12 stakeholder.

Hanno risposto 10 stakeholder per la Laurea Magistrale e 10 per la Laurea in Scienze Fisiche

Considerato che le risposte ai questionari date dagli intervistati sono per lo più applicabili e coerenti tra la Laurea in Scienze Fisiche e la Laurea Magistrale in Fisica, è stata effettuata un'analisi dei dati aggregati per i due Corsi di Studi e, pertanto, l'analisi descrive fedelmente il panorama delle risposte per entrambi i Corsi di Studi.

Complessivamente l'offerta formativa dei corsi di laurea in Fisica viene giudicata dagli intervistati adeguata al mondo del lavoro sia per la laurea triennale sia per la laurea magistrale. Gli obiettivi formativi sono soddisfacenti per il settore professionale degli stakeholders per il 90% degli intervistati, le abilità/competenze fornite sono ben rispondenti alle richieste per le figure professionali per il 100% degli intervistati.

Dall'analisi delle schede non emergono particolari criticità dei CdS. Vengono apprezzati l'attenzione al problem-solving, la struttura e la completezza dell'offerta formativa, in particolare per la laurea magistrale, che offre inoltre un'ampia diversificazione e flessibilità nelle varie aree proposte.

Si auspica un rafforzamento dell'attenzione a settori innovativi, delle attività di placement, e il coinvolgimento degli portatori di interesse durante il percorso formativo, con attività seminari per accrescere negli studenti la conoscenza degli ambiti lavorativi in cui potrebbero inserirsi in futuro, e per favorire l'inserimento di argomenti di studio più professionalizzanti nell'offerta formativa del Corso di Studio.

Vengono anche richiesti approfondimenti e stage su temi specifici (applicazioni e tirocini in area medica, microelettronica e nuovi materiali, fisica ambientale e particellare, irradiazione, laboratori didattici, analisi statistica e big data), e si auspica il completamento degli studi con la laurea magistrale.

Questi aspetti sono sotto CISF attenzione del Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche che ha già attuato delle modifiche dell'offerta formativa e delle attività di orientamento in uscita e ne monitora l'efficacia.

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/difo/cds/fisica2020/avvia-lavoro/report/index.html> (Pagina a cura della Commissione avviamento al lavoro del cdLM in Fisica)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DEI QUESTIONARI COMPILATI DALLE PARTI SOCIALI, A.A. 2021/2022

QUADRO A2.a | Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Fisico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe LM-17 - Fisica potranno svolgere, con funzioni di responsabilità, attività professionali in tutti gli ambiti che richiedono padronanza del metodo scientifico, specifiche competenze tecnico-scientifiche e capacità di modellizzare fenomeni complessi. In particolare, tra le attività che i laureati della classe svolgeranno, si indicano: la promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, la partecipazione, anche a livello gestionale, alle attività di enti di ricerca pubblici e privati, nonché la gestione e progettazione delle tecnologie in ambiti occupazionali ad alto contenuto scientifico, tecnologico e culturale, correlati con le discipline fisiche, nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione; la divulgazione ad alto livello della cultura scientifica, con particolare riferimento agli aspetti teorici, sperimentali ed applicativi dei più recenti sviluppi della ricerca scientifica.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali in Fisica hanno capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione quali, a secondo del curriculum scelto, la ricerca scientifica e tecnologica oppure il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica.

sbocchi occupazionali:

Un'alta percentuale dei laureati magistrali in Fisica prosegue la propria formazione con un Dottorato di Ricerca in Fisica, o in settori affini, in Italia o all'estero.

Tra i principali ambiti occupazionali per i laureati magistrali in fisica si indicano:

- la ricerca scientifica di alto livello, anche con compiti propositivi e di coordinamento, presso università ed enti di ricerca pubblici e privati;
- la promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, nonché la progettazione e gestione delle tecnologie in ambiti correlati con le discipline fisiche nei settori dell'industria (in particolare microelettronica, optoelettronica, telecomunicazioni, informatica, elettronica, spaziale, biomedica, ottica), dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione;
- trasferimento di conoscenze e know-how tecnologico sviluppati nell'ambito della ricerca di base al sistema economico e produttivo;
- la realizzazione e l'impiego di modelli di realtà complesse anche in ambiti diversi da quello scientifico (banche, imprese finanziarie, società di consulenza);
- l'insegnamento e la divulgazione ad alto livello della cultura scientifica con particolare riferimento ai diversi aspetti, teorici, sperimentali e applicativi, della fisica classica e moderna.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Fisici - (2.1.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze fisiche - (2.6.2.1.2)
3. Astronomi ed astrofisici - (2.1.1.1.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/05/2022

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Fisica e' necessario il possesso della laurea o di altro titolo di studio idoneo secondo la normativa vigente, oltre al possesso dei requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale verificata secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal regolamento del Corso di Studio. I requisiti curriculari consistono nel possesso della laurea della classe L-30 - DM 270/04 o della classe 25 DM 509/99, o nell'aver acquisito almeno 18 CFU nel gruppo di SSD MAT/05-02-03, 36 CFU nel gruppo FIS/01-02-03-05-06-07 e 6 CFU in CHIM/03-02. Per i laureati in altre Classi, per i laureati magistrali e per i soggetti muniti di titolo equivalente, o che abbiano conseguito all'estero altro titolo di studio riconosciuto idoneo dall'amministrazione universitaria, il possesso dei requisiti curriculari sarà accertato dalla competente struttura didattica. Gli studenti saranno comunque soggetti a verifica della conoscenza della lingua inglese almeno al livello B2 del QCER.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

26/05/2024

La prova di accesso al CdLM in Fisica consiste in un esame-colloquio davanti ad una commissione di docenti nominata dal CISF. In tale esame-colloquio vengono verificate le conoscenze disciplinari ritenute indispensabili per potere seguire con profitto il CdS, nonché una conoscenza della lingua inglese scritta e parlata equivalente al livello B2-QCER. In conformità con la deliberazione del Senato Accademico, nella seduta del 12/06/2020, la soglia per l'iscrizione con riserva alla Laurea Magistrale è di 140 CFU.

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/.content/documenti/regolamento/Regolamento-CdLM---allegato-2.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

13/04/2022

Il corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Fisica intende fornire allo studente la capacità di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica, di gestire tecnologie in ambiti correlati con le discipline fisiche nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali, dell'ICT e di vari campi della pubblica amministrazione.

Il CdLM ha un duplice obiettivo formativo: 1) consolidare ed approfondire la preparazione di base in Fisica già acquisita nel Corso di Laurea triennale, integrandola con argomenti avanzati sugli aspetti fondamentali; 2) fornire una formazione specialistica attraverso percorsi personalizzati in base all'indirizzo scelto dallo studente.

I possibili percorsi comprendono una parte comune con approfondimenti di base riguardanti la meccanica quantistica, l'interazione radiazione materia, la spettroscopia sperimentale, la struttura della materia. Successivamente, è prevista una progressiva diversificazione dell'offerta che parte da opzioni in tre aree (Fisica teorica, Fisica della materia, Astrofisica) per poi diramarsi su un ventaglio di temi più specialistici (come illustrato in dettaglio più avanti).

Al termine di tale percorso i laureati del CdLM:

- possiedono una formazione approfondita e flessibile, attenta agli sviluppi più recenti della ricerca in Fisica e delle relative tecnologie;
- hanno una solida preparazione culturale nei vari settori della fisica moderna, da quantistica a relatività, nei suoi aspetti teorici, sperimentali e applicativi, nonché una solida padronanza del metodo scientifico di indagine;
- hanno un'elevata preparazione scientifica ed operativa nelle discipline che caratterizzano la Fisica;
- hanno un'approfondita conoscenza delle strumentazioni di misura e delle tecniche di analisi dei dati, con applicazioni che vanno dalla fisica della materia, all'astrofisica, alla fisica nucleare/subnucleare;

- sono in grado di operare con ampia autonomia;
- sono in grado di utilizzare le conoscenze specifiche acquisite (a secondo del percorso scelto) o per l'uso/progettazione di sofisticate strumentazioni di misura o per la modellizzazione di sistemi complessi nei diversi campi delle scienze ed anche in ambiti diversi da quello scientifico;
- sono in grado di utilizzare fluentemente, sia in forma scritta sia orale, la lingua Inglese, con riferimento anche ai lessici disciplinari e tecnici.

In funzione delle competenze acquisite i laureati del CdLM Fisica potranno svolgere, con funzioni di responsabilità, attività professionali in tutti gli ambiti ove siano richieste padronanza del metodo scientifico, specifiche competenze tecnico-scientifiche e capacità di modellizzare fenomeni complessi. In particolare, le attività che i laureati del CdLM svolgeranno comprendono:


- la promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica,
- la partecipazione, anche a livello gestionale, alle attività di enti di ricerca pubblici e privati,
- la gestione e progettazione delle tecnologie in ambiti occupazionali ad alto contenuto scientifico, tecnologico e culturale, correlati con le discipline fisiche, nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali e della pubblica amministrazione;
- la divulgazione ad alto livello della cultura scientifica, con particolare riferimento agli aspetti teorici, sperimentali ed applicativi dei più recenti sviluppi della ricerca scientifica.

Ai fini indicati, in relazione agli obiettivi specifici dei percorsi didattici, il CdLM in Fisica:

- comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze approfondite della meccanica quantistica, della struttura della materia, della fisica nucleare e subnucleare, dell'astronomia e astrofisica, dei processi che coinvolgono il sistema terra nei loro aspetti teorici e sperimentali e di altri aspetti della fisica moderna;
- prevede attività di laboratorio, dedicate alla conoscenza operativa delle più recenti e sofisticate metodiche sperimentali, alla misura e all'analisi ed elaborazione dei dati e opzionalmente alla conoscenza di tecniche di calcolo numerico e simbolico, in aree che comprendono la fisica della materia, l'astrofisica, la fisica nucleare/subnucleare, la fisica teorica;
- prevede attività esterne come tirocini formativi presso laboratori di enti di ricerca, industrie, aziende, strutture della pubblica amministrazione, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Per realizzare questi obiettivi il CdLM è strutturato nel seguente modo:

- Durante il primo anno vengono fornite competenze comuni di carattere generale e su tre aree più specifiche, e cioè fisica della materia, fisica sperimentale e applicata, e astrofisica. Attraverso il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) vengono messe a disposizione dello studente le risorse necessarie (corsi, test, risorse bibliografiche, ...) per consentirgli di acquisire ulteriori conoscenze oltre il livello B2 richiesto in ingresso. Sono anche previste altre attività formative a scelta.
- Il secondo anno è dedicato ai percorsi personalizzati attraverso un'ampia gamma di insegnamenti opzionali su aree di fisica nucleare e delle particelle, fisica medica, astrofisica e fisica del mezzo interplanetario, fisica della materia e biofisica, fisica teorica e dei sistemi complessi, didattica della fisica. Il periodo finale è dedicato alla conclusione del percorso formativo attraverso la tesi di laurea integrata da esperienze di tirocinio. Il CdLM ha un respiro internazionale: è previsto che almeno un insegnamento di ogni possibile percorso e molti degli insegnamenti opzionali siano erogati in lingua inglese, anche per favorire l'interscambio di studenti nel quadro di accordi con Atenei stranieri.


QUADRO A4.b.1 | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in Fisica devono possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una conoscenza, approfondita rispetto a quella del primo ciclo di studi universitari, dei diversi settori della fisica classica e moderna; - estesa familiarità con il metodo scientifico di indagine e con la sua applicazione, anche in forma originale, alla rappresentazione ed alla modellizzazione della realtà fisica; - competenze operative e di laboratorio ad alto livello di specializzazione, <p>Il raggiungimento di tali competenze e' conseguito progressivamente attraverso lo svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni numeriche, delle attività di laboratorio, delle attività' seminariali curate dagli studenti, e attraverso lo studio individuale di approfondimento. Tali competenze vengono infine maturate e consolidate attraverso le esperienze di tirocinio presso enti esterni. La verifica delle conoscenze acquisite avviene attraverso le prove di esame disciplinari, e attraverso la preparazione, la stesura e la discussione della tesi di laurea magistrale, che riguarda un argomento originale di ricerca.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati magistrali in Fisica hanno capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione quali, a secondo del percorso scelto, la ricerca scientifica oppure il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività</p>	

rivolte alla diffusione della cultura scientifica.

L'acquisizione di tali capacità avviene progressivamente durante il corso di studi, in cui lo studente è chiamato ad utilizzare modelli teorici complessi, ad approfondire autonomamente problematiche fisiche e a esporle sotto forma seminariale, a realizzare esperimenti con strumentazione avanzata e ad elaborarne i dati con metodi di analisi che richiedono spesso conoscenze numeriche non banali.

La verifica del raggiungimento di tali capacità applicative è effettuata attraverso le prove di esame disciplinari, che possono prevedere anche la discussione di un argomento oggetto di un seminario presentato dallo studente, o di uno o più esperimenti realizzati in laboratorio. L'esperienza di tirocinio rappresenta un momento importante di maturazione e di dimostrazione della capacità di applicare le competenze acquisite in ambiti lavorativi e verso soggetti terzi.

In ultimo, ma in massimo grado, le capacità di applicare conoscenze e comprensione, anche a problematiche ancora inesplorate, vengono evidenziate e valutate nel corso della prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Fisica devono possedere:

- una conoscenza, approfondita rispetto a quella del primo ciclo di studi universitari, dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- estesa familiarità con il metodo scientifico di indagine e con la sua applicazione, anche in forma originale, alla rappresentazione ed alla modellizzazione della realtà fisica;
- abilità nell'individuare e schematizzare gli elementi essenziali di un processo o di una situazione, di elaborare un modello fisico adeguato e di verificarne la validità;
- competenze operative e di laboratorio ad alto livello di specializzazione.

Tali competenze sono acquisite sia negli insegnamenti a carattere generale sia negli approfondimenti sulla tematica specifica di specializzazione, per lo più in un contesto di ricerca e sono verificate nel corso delle prove in itinere, della discussione di tesine e relazioni di laboratorio, degli esami di profitto, della prova finale.

Gli insegnamenti prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, talvolta di laboratorio, accompagnati da un adeguato ammontare di studio individuale dell'allievo. Per favorire una maggiore internazionalizzazione del corso di studi in accordo alle osservazioni della CPDS della LM Fisica, agevolando accordi di laurea a doppio titolo con partner stranieri, vengono erogati insegnamenti in lingua inglese, garantendo che in ogni percorso didattico ci sia almeno un insegnamento in lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Fisica hanno capacità di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione quali, a secondo del curriculum scelto, la ricerca scientifica oppure il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica.

A tale proposito il laureato magistrale:

- è capace di progettare, organizzare e condurre misure di laboratorio;
- è capace di sviluppare modelli teorici o simulativi della realtà fisica;
- è capace di gestire, analizzare ed interpretare dati scientifici derivati da misure sperimentali;
- possiede capacità di pianificazione dell'attività professionale;
- possiede capacità informatiche e di data-processing relative ad informazioni e dati sperimentali

Tali competenze si acquisiscono nel corso di vari insegnamenti e sono verificate, quindi, in sede di esame; tuttavia, maturano e trovano la più chiara manifestazione nel corso della tesi finale la cui discussione costituisce quindi un fondamentale momento di verifica di tali competenze.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO [url](#)

COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2+ [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

FISICA MODERNA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione a livello di un corso di studi magistrale: dei concetti e dei principali risultati della meccanica quantistica e dei metodi per la risoluzione di specifici problemi; delle proprietà strutturali della materia, familiarità con la rappresentazione e modellizzazione dei principali processi fisici caratterizzanti la fisica statistica di equilibrio e di non equilibrio; dei concetti e delle caratteristiche fondamentali delle interazioni tra la radiazione elettromagnetica e particelle cariche, atomi, molecole.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite a problemi nei vari ambiti della fisica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA FISICA DEI MATERIALI [url](#)

INTERAZIONE RADIAZIONE-MATERIA [url](#)

STATISTICAL PHYSICS [url](#)

FISICA SPERIMENTALE

Conoscenza e comprensione

Apprendimento dei principi di base e delle metodologie della spettroscopia ottica (assorbimento, luminescenza) ed applicazioni allo studio di sistemi fisici semplici. Sviluppo della capacità di eseguire delle misure spettroscopiche in autonomia e di interpretare i risultati alla luce delle conoscenze teoriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le esperienze di laboratorio mirano a portare gli studenti a raggiungere un livello di autonomia sufficiente per l'uso di strumentazioni di laboratorio e per l'acquisizione di misure su sistemi modello.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LAB OF PHYSICS OF MATTER [url](#)

LAB OF RAMAN SPECTROSCOPY AND PARAMAGNETIC RESONANCE (*modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER*) [url](#)

LAB OF TIME-RESOLVED SPECTROSCOPY (*modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER*) [url](#)

LABORATORY OF NUCLEAR AND SUBNUCLEAR PHYSICS [url](#)

NANO-PARTICLES AND NANO-STRUCTURES [url](#)

SPETTROSCOPIA CON LABORATORIO [url](#)

AMBITO ASTROFISICO, GEOFISICO E SPAZIALE

Conoscenza e comprensione

- Competenze sulla relatività generale, con applicazioni alla cosmologia.
- Competenze di base, incluse impostazioni matematiche, su fisica delle atmosfere stellari, del plasma e della radiazione otticamente sottile.
- Conoscere: i) le caratteristiche principali dei raggi cosmici e i meccanismi di interazione con il vento solare, e con l'atmosfera terrestre; ii) i processi fisici che portano alla formazione degli elementi chimici; iii) la fisica delle atmosfere stellari, del plasma e della radiazione otticamente sottile; iv) gli stati finali dell'evoluzione stellare, le condizioni fisiche che determinano la formazione degli oggetti collassati (nane bianche, stelle di neutroni, buchi neri, sistemi binari degeneri) e le principali caratteristiche fisiche di questi oggetti; test di relatività generale; iv) le caratteristiche fondamentali dei processi di accrescimento in sistemi binari X.
- Acquisizione delle conoscenze fondamentali sulla strumentazione utilizzata per la rivelazione di radiazione elettromagnetica in Astronomia, ed in particolare nella banda dei raggi X. Conoscenza delle principali caratteristiche tecniche di alcuni strumenti in uso o in fase di sviluppo (ottiche e rivelatori) e capacità di identificare limiti e punti di forza di questi strumenti per un loro utilizzo scientifico in Astronomia.
- Conoscenza dei fondamenti dell'evoluzione stellare, e dei processi fisici che la governano, con attenzione sia agli aspetti teorici che osservativi.
- Conoscenza dei fondamenti dello space weather, partendo dal funzionamento del Sole ed estendendosi alla struttura e ai fenomeni dell'eliosfera, e alla loro influenza sulla magnetosfera terrestre.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Competenze preparatorie ad approfondimenti di ricerca in campo astrofisico e di relatività generale.

Sapere utilizzare e applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di problemi e nell'analisi di dati astrofisici, nel programmare ed effettuare semplici osservazioni astronomiche, e misure in laboratorio nell'ambito di un'attività di sviluppo o calibrazione di strumentazione per la rivelazione e focalizzazione di raggi X.

Capacità di risolvere problemi legati alla fisica dell'evoluzione stellare e dello space weather, essendo anche in grado di inquadrare le conoscenze acquisite all'interno di tematiche diverse e contesti più ampi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASTROFISICA [url](#)

ASTROPHYSICS - LABORATORY [url](#)

HIGH ENERGIES ASTROPHYSICS WITH LABORATORY [url](#)

POST MAIN SEQUENCE STARS AND SUPERNOVAE (*modulo di STELLAR EVOLUTION*) [url](#)

SOLAR PHYSICS (*modulo di SPACE WEATHER*) [url](#)

SPACE WEATHER [url](#)

STAR FORMATION AND MAIN SEQUENCE (*modulo di STELLAR EVOLUTION*) [url](#)

STELLAR EVOLUTION [url](#)

SUN-EARTH INTERACTION (*modulo di SPACE WEATHER*) [url](#)

AMBITO TEORICO, MICROFISICO E DELLA STRUTTURA DELLA MATERIA

Conoscenza e comprensione

- Approfondita conoscenza dei concetti della meccanica quantistica avanzata;
- Conoscenza dei concetti base di fisica statistica, dei fenomeni critici, e della meccanica statistica di non equilibrio.
- conoscenza dei fenomeni di base delle proprietà degli stati quantistici del campo elettromagnetico e della interazione fra atomi e campi, padronanza delle tecniche matematiche necessarie alla loro analisi;
- padronanza dei concetti chiave della teoria dei campi, conoscenza della dinamica dei campi quantistici e padronanza delle tecniche matematiche necessarie alla loro analisi;
- conoscenza approfondita delle principali proprietà strutturali degli stati condensati e capacità di descrivere le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi attraverso modelli statistici.
- conoscenze dei fondamenti dell'ottica e della termodinamica quantistica, delle teorie di gauge e del modello standard.
- conoscenze fondamentali di informazione quantistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sapere utilizzare e applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di problemi tipici della teoria dei campi quantizzati di gauge, della fisica degli stati condensati, della interazione atomo campo, della teoria quantistica dell'informazione e della termodinamica, della fisica statistica; capacità, di applicazione dei modelli descrittivi delle proprietà microscopiche di un solido per analizzare le proprietà dei materiali e spiegare i fenomeni macroscopici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (*modulo di QUANTUM THERMODYNAMICS*) [url](#)

FISICA DEGLI STATI CONDENSATI [url](#)

GAUGE THEORIES [url](#)

INTRODUCTION TO THE STANDARD MODEL (*modulo di STANDARD MODEL*) [url](#)

MECCANICA QUANTISTICA AVANZATA [url](#)

NON-EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (*modulo di QUANTUM THERMODYNAMICS*) [url](#)

PHYSICS OF COMPLEX SYSTEMS [url](#)

QUANTUM INFORMATION [url](#)

QUANTUM OPTICS [url](#)

QUANTUM THERMODYNAMICS [url](#)

RENORMALIZATION AND PHYS BEYOND STD MODEL (*modulo di STANDARD MODEL*) [url](#)

STANDARD MODEL [url](#)

STRUCTURE OF MATTER - ADVANCED COURSE [url](#)

TEORIA DEI CAMPI [url](#)

THEORY OF GENERAL RELATIVITY [url](#)

AMBITO SPERIMENTALE APPLICATIVO

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza approfondita delle principali proprietà strutturali degli stati condensati e capacità di descrivere le proprietà fisiche dei solidi e dei liquidi attraverso modelli statistici, di usare strumentazione scientifica e analizzare e interpretare risultati di esperimenti riguardanti la fisica della materia;
- conoscenze e comprensione dei fondamenti della spettroscopia.
- Acquisizione di conoscenze approfondite di fisica dei biosistemi, della biofotonica e dei biosegnali; conoscere la struttura delle proteine e delle interazioni e della termodinamica di sistemi contenenti proteine e delle principali tecniche sperimentali e modelling teorico per l'indagine della loro struttura, funzione e dinamica.

- conoscenza delle proprietà dei nanomateriali e dei fondamenti della microscopia a forza atomica
- Apprendimento e applicazione di metodologie spettroscopiche di ampio utilizzo in fisica della materia
- Conoscenza dei modelli statistici applicati nella caratterizzazione di sistemi complessi.
- Conoscenza dei metodi didattici più attuali ed efficaci per la trasmissione delle conoscenze in fisica.
- Acquisizione delle conoscenze generali di base e degli strumenti minimi, di natura sia teorica sia sperimentale, per la comprensione della fisica delle particelle e dei rivelatori, anche applicata a sistemi biomedici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione dei modelli descrittivi delle proprietà microscopiche di un solido per analizzare le proprietà dei materiali e spiegare i fenomeni macroscopici; di realizzare con sufficiente autonomia esperimenti riguardanti la fisica della materia e dei nanomateriali, utilizzando tecniche spettroscopiche e microscopiche, l'analisi e l'interpretazione di risultati sperimentali. Di operare in laboratori di biofisica sia nell'ambito della ricerca scientifica sia nell'ambito del supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali.

Propensione al "problem solving". Capacità di applicare modelli statistici propri della fisica per simulare la dinamica di sistemi complessi e ottenere parametri quantitativi che la caratterizzano. Capacità di concepire e realizzare esperienze di laboratorio a scopo didattico, efficaci ai fini di una verifica sperimentale quantitativa di alcune leggi della fisica.

Capacità di leggere e capire i risultati presentati nel campo della fisica delle particelle e dei rivelatori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOPHOTONICS WITH LABORATORY [url](#)

BIOPHYSICS [url](#)

COMPLEX NETWORKS [url](#)

DIDATTICA DELLA FISICA [url](#)

INTRODUCTION TO BIOPHOTONICS AND WET LAB (*modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY*) [url](#)

INTRODUCTION TO MEDICAL PHYSICS [url](#)

LAB OF BIOPHOTONICS (*modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY*) [url](#)

LAB OF PHYSICAL CHARACTERIZATION AND BIOSIGNAL PROCESSING [url](#)

RADIATION DETECTORS WITH LAB [url](#)

AMBITO MATEMATICO E COMPUTAZIONALE

Conoscenza e comprensione

Gli studenti possono acquisire conoscenze avanzate di metodi matematici e numerici su equazioni differenziali alle derivate parziali. Potranno inoltre acquisire conoscenze sulle principali tecniche di parallelizzazione dei codici e delle tecniche HPC.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti potranno gestire tecniche e metodi numerici alle differenze finite, spettrali e pseudo-spettrali di soluzione di equazioni differenziali alle derivate parziali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ADVANCED MATHEMATICS FOR PHYSICS [url](#)

ALGEBRA NON COMMUTATIVA [url](#)

CLOUD AND HIGH PERFORMANCE COMPUTING [url](#)

COMPUTATIONAL PHYSICS WITH LABORATORY [url](#)

METODI E MODELLI MATEM.PER LE APPLIC. [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Fisica hanno capacità di operare con elevato grado di autonomia nell'impostare tematiche di ricerca, nel gestire situazioni complesse e nell'operare scelte assumendosi responsabilità

	<p>professionali.</p> <p>A tale proposito il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di attribuire un corretto significato a misure di laboratorio; - possiede abilità teoriche e sperimentali anche in settori avanzati della fisica, applicabili anche in diversi contesti; - è in grado di dare valutazioni appropriate anche in campi non strettamente scientifici; - è in grado di dare valutazioni basandosi su un'analisi complessiva di vari aspetti, scientifici e non, legati al problema; - sviluppa capacità di approccio rigoroso e critico nel proporre ed analizzare problemi. <p>Tali capacità vengono continuamente stimolate durante gli insegnamenti e verificate nel corso degli esami, spesso proponendo problemi che richiedono un approccio 'non scolastico'.</p> <p>L'autonomia di giudizio viene inoltre messa alla prova nel corso di tirocini presso enti esterni e del lavoro di tesi che coinvolgono scelte da fare, inizialmente con il tutor o relatore, e successivamente in modo sempre più autonomo .</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati magistrali in Fisica hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di enucleare e mettere a fuoco gli elementi essenziali di una tematica scientifica; - elevate competenze e strumenti avanzati per la comunicazione e la gestione dell'informazione, in ambiti specialistici e non; - capacità di organizzare ed esporre in maniera sistematica sia scritta sia orale un tema o un risultato scientifico. <p>Parecchie di tali abilità sono acquisite e verificate nel corso dei vari insegnamenti, attraverso la stesura di tesine, relazioni di laboratorio e di brevi presentazioni su temi del corso (alla fine di tali presentazioni il docente chiarisce gli argomenti disciplinari e gli aspetti della comunicazione scientifica che andrebbero migliorati o modificati); tali capacità sono messe alla prova nel relazionare a tutor esterni nel corso dei tirocini, e più estesamente nella preparazione e presentazione della tesi di laurea magistrale nel corso dell'esame pubblico svolto in genere con l'ausilio di strumenti informatici di comunicazione.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali in Fisica sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studiare in modo autonomo una tematica nuova, spesso procurandosi nuove fonti di informazione e documentazione; infatti durante, o a conclusione di, alcuni dei corsi viene proposta la stesura di tesine su temi specifici che spesso ampliano le tematiche del corso; sovente gli argomenti sono proposti dallo studente stesso; - proseguire gli studi in attività di ricerca scientifica o tecnologica a livello avanzato, con un alto grado di autonomia; - inserirsi prontamente, grazie ad una mentalità flessibile, in ambienti di lavoro anche di alta specializzazione, cimentandosi efficientemente nella ricerca di soluzioni a nuove problematiche; - mettere in luce i collegamenti e gli aspetti comuni all'interno di una o più tematiche. <p>La capacità di apprendimento è sviluppata nel percorso di studio nel suo complesso, contrassegnato da un preciso rigore metodologico; essa viene verificata nel corso dei vari esami, soprattutto dell'esame finale di laurea magistrale. Duttilità e autonomia vengono affinate nel corso delle previste attività di tirocinio presso enti esterni, per lo più ad alta specializzazione.</p> <p>Come evidente da quanto detto sopra, oltre che nel corso di parecchie verifiche durante il corso di studio, molte delle capacità sono stimolate, sviluppate e poi messe alla prova e verificate nel corso della stesura e discussione della tesi di laurea magistrale che costituisce un aspetto rilevante del corso di studi.</p>	

QUADRO A4.d
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

05/04/2022

Le attività affini del CdLM Fisica, concentrate a secondo anno, permettono, una volta acquisiti gli approfondimenti delle competenze di base e generali, di ritagliare percorsi specialistici opzionali su varie aree tematiche, e in particolare Fisica nucleare/subnucleare, fisica medica, astrofisica e fisica del mezzo interplanetario, fisica della materia e biofisica, fisica teorica e dei sistemi complessi, didattica della fisica, nonché estensioni multidisciplinari riguardanti la Chimica fisica con riferimento ai materiali e la Fisica matematica con riferimento ai metodi analitici e numerici relativi a varie applicazioni. Tali competenze costituiscono solide basi di conoscenza per procedere a esperienze di tirocinio e al lavoro conclusivo di tesi

magistrale su temi di ricerca.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

La prova finale per la Laurea Magistrale in Fisica consiste nella redazione di un elaborato scritto originale e nella sua discussione davanti a una commissione di laurea appositamente nominata. Il lavoro di tesi deve avere ad oggetto un argomento specialistico nell'ambito del curriculum scelto dallo studente e deve essere svolto sotto la guida di un relatore.

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in Fisica sono stabilite da apposito regolamento emanato con D.R. n. 90393 del 12.12.2013.

In sintesi, la prova finale, a cui vengono attribuiti 30 CFU dei 120 complessivi, consiste nell'elaborazione di una tesi scritta su un argomento di ricerca originale e la sua presentazione e discussione davanti alla commissione di laurea. In accordo alla delibera del SA N.7 del 9/3/2015, nel caso in cui lo svolgimento della ricerca e degli studi preparatori alla redazione della Tesi di Laurea siano effettuati in una sede straniera e a seguito di un programma di mobilità internazionale debitamente documentato, per la convalida, da apposito 'Transcript of records' o attestazione equipollente, le attività formative previste per la prova finale vengono suddivise nelle seguenti categorie:

- a) Svolgimento della ricerca e studi preparatori;
- b) Prova finale.

Vengono attribuiti 24 CFU alla categoria a) e 6 CFU alla categoria b).

Link: https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/content/documenti/regolamento/RegolamentoEsamiLaureaMagistraleFisica_24Feb2021.pdf
(REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE DI LAUREA)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento to Fisica

Link: <https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/content/documenti/regolamento/regolamento-del-CdLM-LM-17.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/didattica/lezioni.html>



▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/07	Anno di	ADVANCED MATHEMATICS FOR PHYSICS link	BAGARELLO FABIO CV	PO	6	48	

		corso 1						
2.		Anno di corso 1	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			1		
3.	FIS/05	Anno di corso 1	ASTROFISICA link	MICELI MARCO CV	PA	6	48	
4.	FIS/07	Anno di corso 1	BIOPHYSICS link	COTTONE GRAZIA CV	PA	6	48	
5.		Anno di corso 1	COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGLESE EQUIPARABILI AL LIVELLO B2+ link			3		
6.	FIS/07	Anno di corso 1	COMPUTATIONAL PHYSICS WITH LABORATORY link	COTTONE GRAZIA CV	PA	6	64	
7.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA DEGLI STATI CONDENSATI link			6	48	
8.	FIS/05	Anno di corso 1	INTERAZIONE RADIAZIONE- MATERIA link	DI SALVO TIZIANA CV	PO	6	48	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	INTRODUCTION TO MEDICAL PHYSICS link	MARRALE MAURIZIO CV	PA	6	48	
10.	FIS/02	Anno di corso 1	MECCANICA QUANTISTICA AVANZATA link	RIZZUTO LUCIA CV	PA	6	56	
11.	FIS/01	Anno di corso 1	SPETTROSCOPIA CON LABORATORIO link	MESSINA FABRIZIO CV	PA	6	64	
12.	FIS/03	Anno di corso 1	STATISTICAL PHYSICS link	MANTEGNA ROSARIO NUNZIO CV	PO	6	52	

13.	FIS/03	Anno di corso 1	STRUCTURE OF MATTER - ADVANCED COURSE link	CICCARELLO FRANCESCO CV	PA	6	52	
14.	FIS/03	Anno di corso 1	TEORIA DEI CAMPI link	PASSANTE ROBERTO CV	PA	6	56	
15.	FIS/05	Anno di corso 1	THEORY OF GENERAL RELATIVITY link	CAROLLO ANGELO CV	PA	6	48	
16.	FIS/05	Anno di corso 2	ASTROPHYSICS - LABORATORY link	BARBERA MARCO CV	PA	6	72	
17.	FIS/07	Anno di corso 2	BIOPHOTONICS WITH LABORATORY link			6		
18.	FIS/08	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA FISICA link	FAZIO CLAUDIO CV	PO	6	64	
19.	FIS/03	Anno di corso 2	EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (<i>modulo di QUANTUM THERMODYNAMICS</i>) link	MILITELLO BENEDETTO CV	PA	3	24	
20.	FIS/03	Anno di corso 2	GAUGE THEORIES link	LORENZO SALVATORE CV	PA	6	52	
21.	FIS/05	Anno di corso 2	HIGH ENERGIES ASTROPHYSICS WITH LABORATORY link	IARIA ROSARIO CV	PA	6	64	
22.	FIS/07	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO BIOPHOTONICS AND WET LAB (<i>modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY</i>) link	VETRI VALERIA CV	PO	3	24	
23.	FIS/02	Anno di corso 2	INTRODUCTION TO THE STANDARD MODEL (<i>modulo di STANDARD MODEL</i>) link	RIZZUTO LUCIA CV	PA	3	24	
24.	FIS/07	Anno di	LAB OF BIOPHOTONICS (<i>modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY</i>) link	VETRI VALERIA CV	PO	3	40	

		corso 2						
25.	FIS/07	Anno di corso 2	LAB OF PHYSICAL CHARACTERIZATION AND BIOSIGNAL PROCESSING link	PERSANO ADORNO DOMINIQUE CV	PA	6	68	
26.	FIS/01	Anno di corso 2	LAB OF PHYSICS OF MATTER link			6		
27.	FIS/01	Anno di corso 2	LAB OF RAMAN SPECTROSCOPY AND PARAMAGNETIC RESONANCE (<i>modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER</i>) link	AGNELLO SIMONPIETRO CV	PO	3	40	
28.	FIS/01	Anno di corso 2	LAB OF TIME-RESOLVED SPECTROSCOPY (<i>modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER</i>) link	MESSINA FABRIZIO CV	PA	3	40	
29.	FIS/04	Anno di corso 2	LABORATORY OF NUCLEAR AND SUBNUCLEAR PHYSICS link	MARSELLA GIOVANNI CV	PO	6	64	
30.	FIS/01	Anno di corso 2	NANO-PARTICLES AND NANO- STRUCTURES link	BUSCARINO GIANPIERO CV	PA	6	64	
31.	FIS/03	Anno di corso 2	NON-EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (<i>modulo di QUANTUM THERMODYNAMICS</i>) link	NAPOLI ANNA CV	PA	3	24	
32.	FIS/02	Anno di corso 2	PHYSICS OF COMPLEX SYSTEMS link	VALENTI DAVIDE CV	PO	6	56	
33.	FIS/05	Anno di corso 2	POST MAIN SEQUENCE STARS AND SUPERNOVAE (<i>modulo di STELLAR EVOLUTION</i>) link	MICELI MARCO CV	PA	3	24	
34.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link			30		
35.	FIS/03	Anno di corso 2	QUANTUM INFORMATION link	PATERNOSTRO MAURO CV	PO	6	48	

36.	FIS/03	Anno di corso 2	QUANTUM OPTICS link	PALMA GIOACCHINO MASSIMO CV	PO	6	56
37.	FIS/03	Anno di corso 2	QUANTUM THERMODYNAMICS link			6	
38.	FIS/07	Anno di corso 2	RADIATION DETECTORS WITH LAB link	ABBENE LEONARDO CV	PA	6	64
39.	FIS/02	Anno di corso 2	RENORMALIZATION AND PHYS BEYOND STD MODEL (<i>modulo di STANDARD MODEL</i>) link	PASSANTE ROBERTO CV	PA	3	24
40.	FIS/06	Anno di corso 2	SOLAR PHYSICS (<i>modulo di SPACE WEATHER</i>) link	REALE FABIO CV	PO	3	24
41.	FIS/06	Anno di corso 2	SPACE WEATHER link			6	
42.	FIS/02	Anno di corso 2	STANDARD MODEL link			6	
43.	FIS/05	Anno di corso 2	STAR FORMATION AND MAIN SEQUENCE (<i>modulo di STELLAR EVOLUTION</i>) link	ARGIROFFI COSTANZA CV	RU	3	24
44.	FIS/05	Anno di corso 2	STELLAR EVOLUTION link			6	
45.	FIS/06	Anno di corso 2	SUN-EARTH INTERACTION (<i>modulo di SPACE WEATHER</i>) link	PAGANO PAOLO CV	PA	3	24
46.		Anno di corso 2	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link			8	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito:

<http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito WEB della Biblioteca del Dipartimento di Fisica e Chimica

Link inserito: <http://portale.unipa.it/Biblioteca-di-Fisica-e-Chimica-DFC/>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro Orientamento e Tutorato (COT) dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso, tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale. 29/05/2024

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria

(ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

L'orientamento in ingresso al CdLM in Fisica, rivolto in particolare agli studenti del CdL in Scienze Fisiche, si svolge attraverso specifiche iniziative (seminari, giornate tematiche, visite guidate ai laboratori, ecc), organizzate spesso in collaborazioni con le associazioni studentesche universitarie, in cui vengono illustrate le tematiche di ricerca sviluppate dai docenti del CdLM e, piu' in generale, dai docenti del Dipartimento di Fisica e Chimica.

Il CdLM Fisica viene anche presentato nel corso del Welcome Day delle Lauree Magistrali, organizzato dal COT di Ateneo.

Vengono anche organizzate sessioni specifiche di illustrazione agli studenti dei due percorsi di doppio titolo con l'Università di Turku (Finlandia) e l'Università delle Baleari (Spagna)

Descrizione link: pagina web del Centro Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

▶ QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

E' stato nominato dal consiglio del CdS un team di tutor, che ha il compito di mettere in atto tutte le iniziative necessarie, incluse forme di tutorato, per facilitare e accompagnare gli studenti a superare le difficoltà incontrate nell'intraprendere gli studi di un corso di laurea magistrale. I dati statistici mostrano che gli studenti del CdS di norma hanno già acquisito, nel corso degli studi universitari pregressi, un buon metodo di studio e competenze tali da rendere il loro percorso di studi verso la laurea magistrale relativamente agevole e regolare nei tempi di realizzazione. Sono altresì intraprese attività di orientamento in itinere tramite seminari di ricerca e del mondo del lavoro per indirizzare gli studenti nella scelta delle materie del loro piano formativo.

17/05/2022

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Docente di riferimento per gli studenti per l'assistenza allo svolgimento di periodi all'esterno (stage, tirocini, etc...) è la prof.ssa Lucia Rizzuto che lavora in stretto contatto con il Delegato del DiFC per le attività di Placement e Tirocini, prof. Francesco Ciccarello.

27/05/2023

Nel link sotto riportato e' possibile trovare le informazioni e la modulistica relativi alle procedure per attivare periodi di stage o tirocinio presso aziende e enti esterni all'Università. Sono anche elencate gli enti e le aziende con cui esiste una convenzione con Unipa per tali attività,

<https://almalaurea.unipa.it/lau/tirocini/ListaAziende.aspx?lang=it>

Descrizione link: sito web del CdS dedicato ai tirocini e stage

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/fisica2020/didattica/tirocini.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Docente di riferimento per gli studenti per l'assistenza alla mobilità internazionale è il Prof. Marco Cannas, con il supporto del Prof. Francesco Ciccarello, in coordinamento con il Prof. Rosario Mantegna e il Dr. Antonio Prestianni, delegati per il Dipartimento.

Azioni intraprese a livello di Corso di laurea:

- Accordi Erasmus
- Promozione insegnamenti e materiale didattico in lingua inglese
- Promozione lauree a doppio titolo

E' attivo dal 2022 un accordo di laurea magistrale a doppio titolo con l'Università di Turku (Finlandia). E' attivo dal 2024 un accordo di doppio titolo con l'Università delle Baleari (Spagna).

I programmi di mobilità Erasmus sono ampiamente sfruttati dagli studenti del CdLM in Fisica attraverso diversi accordi per attività di studio e traineeship, con un trend positivo negli ultimi A.A. L'interesse degli studenti del CdLM in Fisica è fortemente motivato dalle opportunità di formazione post-lauream presso centri di ricerca internazionali.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di Facoltà gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

pagina web dei programmi di mobilità internazionale

<http://portale.unipa.it/amministrazione/area2/uoa06/programmi-di-mobilit/>

Descrizione link: Sito progetto Erasmus del CdS

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/fisica2020/borse/erasmus.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	B LEUVEN01	23/05/2023	solo italiano
2	Finlandia	Turun Yliopisto	SF TURKU01	16/03/2022	doppio
3	Finlandia	Turun Yliopisto	SF TURKU01	16/03/2022	solo italiano
4	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	D FREIBUR01	03/06/2022	solo italiano
5	Germania	Universitaet Duisburg-Essen	D ESSEN04	30/05/2022	solo italiano
6	Germania	Universitaet Potsdam	D POTSDAM01	14/06/2022	solo italiano
7	Grecia	University of West Attica		14/09/2022	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	PL WROCLAW01	01/01/2021	solo italiano
9	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi	RO IASI02	21/12/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	E MADRID04	09/03/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Oviedo	E OVIEDO01	03/02/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Zaragoza	E ZARAGOZ01	17/10/2022	solo italiano
13	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/11/2021	solo italiano
14	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	21/05/2024	solo italiano
15	Spagna	Universitat De Les Illes Balears	E PALMA01	06/02/2024	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A LIVELLO DI ATENEO:

11/06/2024

U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (tirocini e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro. La mission del placement di Ateneo è quella di ridurre i tempi di transizione tra il conseguimento del titolo di studio e l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti/laureati attraverso l'erogazione dei servizi e lo svolgimento delle attività di seguito illustrate.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività U.O. Placement per le aziende e career service per studenti e laureati:

- Sportello (con apertura nei giorni indicati sul sito) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Career counseling: incontri individuali rivolti a studenti e laureati per la costruzione di un progetto di sviluppo di carriera coerente con la propria formazione, le proprie competenze, capacità, abilità, interessi e con l'evoluzione del mondo del lavoro e delle professioni;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono open day rivolti a studenti e laureati dell'Ateneo per far conoscere il Placement (attività, iniziative, modalità di accesso ai servizi, job-bank di Ateneo - Almalaurea) e per riflettere sulle azioni più efficaci da mettere in campo per l'inserimento lavorativo e sulle modalità di svolgimento dei processi di selezione del personale;
- Workshop sulla Selezione del Personale (organizzati anche su richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti). Sono laboratori rivolti a studenti e laureati con simulazioni ed esercitazioni pratiche sulla socializzazione al lavoro (dove e come cercare opportunità di lavoro, come scrivere un curriculum vitae efficace) e l'empowerment delle soft skills (comunicazione efficace, gestione dei colloqui di lavoro individuali e di gruppo);
- Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati che, a partire dal 12 marzo 2015, è fornita dal Consorzio ALMALAUREA cui unipa ha aderito. La banca dati contiene: le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di tirocini che i laureati possono visualizzare e a cui possono candidarsi; i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line e che, successivamente al conseguimento della laurea, gli stessi laureati potranno aggiornare inserendo nuove esperienze formative e/o lavorative acquisite o nuovi dati di contatto al fine di renderli visibili alle aziende che hanno la possibilità di mettersi in contatto diretto con i potenziali candidati alle loro offerte di lavoro/tirocini;
- Organizzazione di eventi di recruiting quali i career day e i recruiting day (in presenza o online) ossia eventi durante i quali gli studenti e i laureati hanno l'opportunità di entrare in contatto con i Manager e i Responsabili delle Risorse Umane delle aziende partecipanti, prendere parte alle presentazioni aziendali, consegnare il proprio curriculum e sostenere colloqui individuali. Gli eventi di recruiting sono di due tipologie: il cd Recruiting day che vede il coinvolgimento di una sola azienda e il cd Career day che coinvolge più aziende dello stesso settore o di settori diversi;
- Organizzazione di eventi quali i Placement day (in presenza o online) di dipartimento ossia eventi rivolti a studenti e laureati durante i quali il servizio di placement di ateneo illustra le attività volte a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro, le aziende raccontano e illustrano i loro desiderata, le loro necessità, i loro bisogni professionali attuali e potenziali e gli ex alumni raccontano il loro percorso di studio e professionale.
- Promozione dei Tirocini extracurricolari rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo accademico presso l'Ateneo di Palermo, da svolgere in aziende, enti pubblici, associazioni, fondazioni, etc. sia italiane che estere;
- Progettazione di azioni di placement e career service finanziate con fondi regionali, ministeriali ed europei, partecipazione a bandi pubblici (ad es. progetto Fixo, garanzia giovani, Servizio civile, etc.)
- Promozione e stipula di convenzioni e protocolli di intesa con le più importanti Agenzie per il Lavoro, Enti ed Associazioni datoriali al fine di collaborare in sinergia per la generazione e la condivisione circolare di opportunità di lavoro qualificato.

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:

Il CdS tramite un suo docente, Prof. Maurizio Marrale, referente attuale per il placement, si occupa di raccogliere e diffondere informazioni sulle possibili occasioni lavorative per i laureati in Scienze Fisiche e i laureati magistrali in Fisica, in coordinamento con il delegato del Dipartimento di Fisica e Chimica. Tali informazioni sono pubblicate sul sito web del CdS, il cui link è riportato di seguito. Vengono organizzati in accordo con il referente per l'accompagnamento al lavoro del Dipartimento di Fisica e Chimica anche seminari e giornate di presentazione dei possibili sbocchi lavorativi in vari ambiti (quali quelli della ricerca, dell'insegnamento, della sanità, dell'attività professionale privata, etc) invitando rappresentanti di

enti ed aziende interessati alle competenze che i laureati, sia triennali sia magistrali in Fisica, sono in grado di utilizzare in diversi contesti lavorativi sia a livello locale sia nazionale e internazionale. Anche il calendario di tali iniziative e' pubblicato sul sito web del CdS. Dal 2021 si svolgono con cadenza semestrale riunioni del comitato d'indirizzo del CdS cui partecipano i portatori d'interesse, i cui verbali sono consultabili al sito web del CdS.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/scienzefisiche2124/avvia-lavoro/>

Descrizione link: Servizio placement del Corso di laurea

Link inserito: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoofisicaechimica/cds/fisica2020/avvia-lavoro/>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE PER STUDENTI CON DISABILITÀ O DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

27/05/2023

Tutti gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale in Scienze Fisiche, in possesso di un'attestazione di invalidità pari o maggiore del 66% o con certificazione L.104, e studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (legge 8 ottobre 2010, n.170) con certificazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da enti accreditati possono contattare un referente, la Prof.ssa Tiziana Di Salvo, in modo da avviare un percorso universitario personalizzato per quanto riguarda la frequenza degli insegnamenti, l'orientamento e lo svolgimento delle prove di esame.

Negli edifici dedicati alla didattica e in particolare la sede di Via Archirafi 36 e' garantito l'accesso a tutti i locali didattici agli studenti con disabilita'.

PROGETTO CODING GIRLS

Il CdS in Scienze Fisiche partecipa attivamente al progetto coding girls che mira ad accelerare il raggiungimento delle pari opportunità nel settore scientifico e tecnologico agendo su diversi fronti:

Lotta a pregiudizi e stereotipi

Formazione alla pari

Tra le attività svolte:

Allenamenti di coding con le scuole

Formazione con tutor universitari

Descrizione link: Informazioni utili a studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/didattica/tutorato.html>



QUADRO B6

Opinioni studenti

28/05/2024

Descrizione link: Schede di valutazione 23/10/2023

Link inserito: <https://www.unipa.it/dipartimenti/difc/cds/fisica2020/?pagina=valutazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

28/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita

Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107301800001

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

28/07/2023

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

22/08/2022

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022



30/05/2024

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale e dotate di autonomia gestionale, sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Le Unità Organizzative di secondo livello sono dedicate al presidio e al coordinamento di uno o più ambiti di attività, all'interno di uno o più macro processi o ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria EP individuato in base a requisiti professionali e curriculari coerenti con le caratteristiche della posizione organizzativa da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere. Sono da considerarsi unità organizzative di cui al presente comma i Settori nell'ambito delle Aree e i Settori nell'ambito dei Servizi.

Le Unità Organizzative di terzo livello sono finalizzate allo svolgimento o al coordinamento diretto di singoli ambiti di attività. L'istituzione di tale tipologia di unità è subordinata all'esistenza di livelli di complessità che ne giustificano l'attivazione rispetto a quella sovraordinata. Sono unità organizzative poste sotto la responsabilità di personale di categoria D, individuato in base a requisiti

professionali e curriculari coerenti con la posizione da ricoprire e con gli obiettivi da raggiungere.

Per specifiche e motivate esigenze il Direttore Generale, inoltre, può conferire incarichi di funzione specialistica o specifici qualificati incarichi di responsabilità a personale di categoria D, C e B.

Il Direttore Generale ed i dirigenti

Sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- Area affari generali e centrale acquisti
- Area didattica e servizi agli studenti
- Area economico-finanziaria e patrimoniale
- Area edilizia, servizio tecnico e sostenibilità

- Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane
- Area ricerca e trasferimento tecnologico
- Area sistemi informativi di Ateneo
- Area terza missione e relazioni internazionali

La struttura organizzativa dei Dipartimenti prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, si articolano in Unità Operative, che per ciascun Dipartimento comprendano almeno le funzioni dedicate alla gestione della Didattica e Internazionalizzazione, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Generali e Istituzionali, della Contabilità e Bilancio e dei Servizi Generali, Logistica, Sicurezza e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- Architettura;
- Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- Culture e Società;
- Fisica e Chimica;
- Giurisprudenza;
- Ingegneria;
- Matematica e Informatica;
- Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica
- Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza 'G. D'Alessandro';
- Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- Scienze della Terra e del Mare;
- Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- Scienze Umanistiche.

A far data dal 1° novembre 2019 (con delibera del CdA del 25/07/2019) è stata approvata la disattivazione di tutte le Scuole di Ateneo e l'attivazione della sola Scuola di Medicina e Chirurgia.

Sono altresì presenti i seguenti Servizi di Ateneo:

- Sistema Museale di Ateneo (SIMUA)
- Advanced Technologies Network Center (ATeN)
- A.S.CENT - Centre of Advanced Studies
- Centro di Sostenibilità e Transizione Ecologica
- Centro per gli studi e le politiche di genere (Artemisia)
- Centro di Ateneo per le neurodiversità e le disabilità (CeNDiS)
- Servizio Integrato di Ateneo per il Supporto Psicologico (S.I.A.S.P)
- Consiglieria di fiducia e sportello antiviolenza per le pari opportunità

Sono, inoltre, attivi i seguenti tre Poli Territoriali Decentrati:

- Polo di Agrigento;
- Polo di Caltanissetta;
- Polo di Trapani.

Alle suddette strutture si aggiungono anche: la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (ITASTRA), il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Comitato per lo Sport Universitario (CSU).

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata secondo diverse modalità:

(<https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/documenti-strategici-e-programmatici-dellateneo/Politiche-pianificazione-strategica/>)

Obiettivi generali del sistema AQ

L'Ateneo si pone le seguenti strategie generali per la Qualità intesa come capacità di porsi obiettivi di valore e di raggiungerli adottando strumenti per misurare l'efficacia delle azioni e aumentare la rispondenza tra obiettivi e risultati:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione/impatto sociale, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo:

Gli Organi di Governo costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", e la invia al MUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OO GG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;

- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua il riesame del sistema di governo dipartimentale (didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale);
- è responsabile del Rapporto di Riesame del proprio sistema di governo

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del monitoraggio annuale, del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS.

Tutti i processi che influenzano la qualità sono governati da procedure che definiscono le responsabilità tra le varie aree funzionali al processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.

- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/05/2020

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalle attività e dalla relazione della Commissione Paritetica, dal Riesame annuale, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

08/06/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio









QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Fisica
Nome del corso in inglese 	Physics
Classe 	LM-17 - Fisica
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipartimentofisicaechimica/cds/fisica2020
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi/index.html
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	REALE Fabio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Interclasse in Scienze Fisiche (CISF)
Struttura didattica di riferimento	Fisica e Chimica - Emilio Segrè (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GNLSNP70R30G273J	AGNELLO	Simonpietro	FIS/01	02/B1	PO	1	
2.	CTTGRZ67L48G273V	COTTONE	Grazia	FIS/07	02/D1	PA	1	
3.	DSLZTN71A59G273Y	DI SALVO	Tiziana	FIS/05	02/C1	PO	1	
4.	MCLMRC75M18G273B	MICELI	Marco	FIS/05	02/C1	PA	1	
5.	PSSRRT59P01G273X	PASSANTE	Roberto	FIS/03	02/B2	PA	1	
6.	RZZLCU67C42G273X	RIZZUTO	Lucia	FIS/02	02/A2	PA	1	



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Fisica



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Broccolo	Rita	rita.broccolo@community.unipa.it	
Fricano	Gaetano	gaetano.fricano01@community.unipa.it	
Macaluso	Santi	santi.macaluso@community.unipa.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bongiovì (Segretario CISF)	Giuseppe
Iaria	Rosario
Lorenzo	Salvatore
Macaluso (studente)	Santi
Reale (Coordinatore CdS)	Fabio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI SALVO	Tiziana		Docente di ruolo
COTTONE	Grazia		Docente di ruolo
MICELI	Marco		Docente di ruolo
BUSCARINO	Gianpiero		Docente di ruolo
MICCICHE'	Salvatore		Docente di ruolo
PASSANTE	Roberto		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999) No



Sedi del Corso



Sede del corso: Archirafi 36 90123 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica 05/10/2024

Studenti previsti 65



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
MICELI	Marco	MCLMRC75M18G273B	
RIZZUTO	Lucia	RZZLCU67C42G273X	
AGNELLO	Simonpietro	GNLSNP70R30G273J	
PASSANTE	Roberto	PSSRRT59P01G273X	
DI SALVO	Tiziana	DSLZTN71A59G273Y	
COTTONE	Grazia	CTTGRZ67L48G273V	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DI SALVO	Tiziana	
COTTONE	Grazia	
MICELI	Marco	
BUSCARINO	Gianpiero	
MICCICHE'	Salvatore	
PASSANTE	Roberto	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	09/12/2021
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/02/2022
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/11/2009 - 05/09/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Laurea Magistrale proposta ha lo scopo di formare laureati in grado di promuovere e sviluppare l'innovazione scientifica e tecnologica, di gestire tecnologie in ambiti correlati con le discipline fisiche nei settori dell'industria, dell'ambiente, della sanità, dei beni culturali, dell'informatica e di vari campi della pubblica amministrazione. Il Nucleo di Valutazione verifica che le modifiche all'ordinamento del CdS soddisfano i criteri relativi alla corretta progettazione della proposta. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e coerenza. Buona risulta l'articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio. La presenza tra gli affini di SSD già presenti tra le attività formative di base/caratterizzanti è argomentata. La descrizione delle conoscenze necessarie per l'accesso è rimandata al regolamento didattico del corso. Il NdV ritiene opportuno, come per altro indicato, indire una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati appaiono congrui con il percorso formativo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso di Laurea risulta dalla trasformazione di Fisica DM n. 509. I criteri seguiti per la trasformazione del corso da ordinamento da 509 a 270 sono esposti in modo chiaro ed esauriente. È stato espresso parere positivo sugli obiettivi e i contenuti del corso da parte di organizzazioni ed enti locali. Gli obiettivi formativi e il percorso didattico atto a conseguirli sono descritti con ampiezza di considerazioni e con grande coerenza. Le modalità di soddisfazione dei descrittori di Dublino sono esaurienti e anche opportunamente scadenzzate nell'arco del periodo formativo. La descrizione delle conoscenze necessarie per l'accesso sono rimandate al regolamento didattico del corso. Il progetto formativo è ben strutturato e ampiamente giustificato. Si evidenzia che solo 8 crediti sono a scelta dello studente.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2024	202404724	ADVANCED MATHEMATICS FOR PHYSICS <i>semestrale</i>	MAT/07	Fabio BAGARELLO CV Professore Ordinario	MAT/07	48
2	2024	202404838	ASTROFISICA <i>semestrale</i>	FIS/05	Docente di riferimento Marco MICELI CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/05	48
3	2023	202497370	ASTROPHYSICS - LABORATORY <i>semestrale</i>	FIS/05	Marco BARBERA CV Professore Associato confermato	FIS/05	72
4	2023	202497370	ASTROPHYSICS - LABORATORY <i>semestrale</i>	FIS/05	Docente non specificato		72
5	2024	202404672	BIOPHYSICS <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Grazia COTTONE CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	48
6	2024	202404499	COMPUTATIONAL PHYSICS WITH LABORATORY <i>semestrale</i>	FIS/07	Docente di riferimento Grazia COTTONE CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	64
7	2023	202497428	DIDATTICA DELLA FISICA <i>semestrale</i>	FIS/08	Claudio FAZIO CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/08	64
8	2024	202404839	FISICA DEGLI STATI CONDENSATI <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente non specificato		48
9	2023	202497287	GAUGE THEORIES <i>semestrale</i>	FIS/02	Salvatore LORENZO CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/03	52
10	2023	202497371	HIGH ENERGIES ASTROPHYSICS WITH LABORATORY <i>semestrale</i>	FIS/05	Rosario IARIA CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/05	64
11	2024	202404778	INTERAZIONE RADIAZIONE-	FIS/05	Docente di	FIS/05	48

			MATERIA <i>semestrale</i>		riferimento Tiziana DI SALVO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
12	2023	202497374	INTRODUCTION TO BIOPHOTONICS AND WET LAB (modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	FIS/07	Giuseppe SANCATALDO CV <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/07	24
13	2024	202404489	INTRODUCTION TO MEDICAL PHYSICS <i>semestrale</i>	FIS/07	Maurizio MARRALE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	48
14	2023	202497320	LAB OF BIOPHOTONICS (modulo di BIOPHOTONICS WITH LABORATORY) <i>semestrale</i>	FIS/07	Valeria VETRI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/07	40
15	2023	202497416	LAB OF PHYSICAL CHARACTERIZATION AND BIOSIGNAL PROCESSING <i>semestrale</i>	FIS/07	Dominique PERSANO ADORNO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	68
16	2023	202497373	LAB OF RAMAN SPECTROSCOPY AND PARAMAGNETIC RESONANCE (modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER) <i>semestrale</i>	FIS/01	Docente di riferimento Simonpietro AGNELLO CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/01	40
17	2023	202497433	LAB OF TIME-RESOLVED SPECTROSCOPY (modulo di LAB OF PHYSICS OF MATTER) <i>semestrale</i>	FIS/01	Fabrizio MESSINA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	40
18	2023	202497390	LABORATORY OF NUCLEAR AND SUBNUCLEAR PHYSICS <i>semestrale</i>	FIS/04	Giovanni MARSELLA CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	FIS/01	64
19	2024	202404437	MECCANICA QUANTISTICA AVANZATA <i>semestrale</i>	FIS/02	Docente di riferimento Lucia RIZZUTO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/02	56
20	2023	202497391	NANO-PARTICLES AND NANO-STRUCTURES <i>semestrale</i>	FIS/01	Gianpiero BUSCARINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/01	64
21	2023	202497432	NON-EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (modulo di QUANTUM	FIS/03	Anna NAPOLI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	24

THERMODYNAMICS)
semestrale

22	2023	202497369	PHYSICS OF COMPLEX SYSTEMS <i>semestrale</i>	FIS/02	Davide VALENTI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/02	56
23	2023	202497415	POST MAIN SEQUENCE STARS AND SUPERNOVAE (modulo di STELLAR EVOLUTION) <i>semestrale</i>	FIS/05	Docente di riferimento Marco MICELI CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/05	24
24	2023	202497318	QUANTUM OPTICS <i>semestrale</i>	FIS/03	Gioacchino Massimo PALMA CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/03	56
25	2023	202497291	QUANTUM THERMODYNAMICS (modulo di QUANTUM THERMODYNAMICS) <i>semestrale</i>	FIS/03	Benedetto MILITELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/03	24
26	2023	202497337	RADIATION DETECTORS WITH LAB <i>semestrale</i>	FIS/07	Leonardo ABBENE CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/07	64
27	2023	202497354	SOLAR PHYSICS (modulo di SPACE WEATHER) <i>semestrale</i>	FIS/06	Fabio REALE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/05	24
28	2024	202404670	SPETTROSCOPIA CON LABORATORIO <i>semestrale</i>	FIS/01	Fabrizio MESSINA CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/01	64
29	2023	202497430	STAR FORMATION AND MAIN SEQUENCE (modulo di STELLAR EVOLUTION) <i>semestrale</i>	FIS/05	Costanza ARGIROFFI CV Ricercatore confermato	FIS/05	24
30	2024	202404726	STATISTICAL PHYSICS <i>semestrale</i>	FIS/03	Rosario Nunzio MANTEGNA CV Professore Ordinario	FIS/07	52
31	2024	202404671	STRUCTURE OF MATTER - ADVANCED COURSE <i>semestrale</i>	FIS/03	Francesco CICCARELLO CV Professore Associato (L. 240/10)	FIS/03	52
32	2023	202497289	SUN-EARTH INTERACTION (modulo di SPACE WEATHER) <i>semestrale</i>	FIS/06	Fabio REALE CV Professore Ordinario (L. 240/10)	FIS/05	24
33	2024	202404570	TEORIA DEI CAMPI	FIS/03	Docente di	FIS/03	56

semestrale

riferimento

Roberto
PASSANTE [CV](#)
*Professore
Associato
confermato*

34	2024	202404727	THEORY OF GENERAL RELATIVITY <i>semestrale</i>	FIS/05	Angelo CAROLLO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/02	48
						ore totali	1664



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Sperimentale applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale	36	12	12 - 30
	↳ SPETTROSCOPIA CON LABORATORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FISICA DEGLI STATI CONDENSATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ NANO-PARTICLES AND NANO-STRUCTURES (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	↳ INTRODUCTION TO MEDICAL PHYSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ COMPUTATIONAL PHYSICS WITH LABORATORY (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
↳ BIOPHYSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Teorico e dei fondamenti della fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici	6	6	6 - 24
	↳ MECCANICA QUANTISTICA AVANZATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia	30	12	6 - 24
	↳ TEORIA DEI CAMPI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STRUCTURE OF MATTER - ADVANCED COURSE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STATISTICAL PHYSICS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ QUANTUM OPTICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare				
	↳ LABORATORY OF NUCLEAR AND SUBNUCLEAR PHYSICS (2 anno) - 6 CFU - semestrale			
Astrofisico, geofisico e spaziale	FIS/05 Astronomia e astrofisica	18	12	6 - 30

↳	<i>THEORY OF GENERAL RELATIVITY (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳	<i>INTERAZIONE RADIAZIONE-MATERIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳	<i>ASTROFISICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 42 (minimo da D.M. 40)				
Totale attività caratterizzanti			42	42 - 108

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	CHIM/02 Chimica fisica	108	24	12 - 24 min 12
	↳ <i>CHIMICA FISICA DEI MATERIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	↳ <i>LAB OF TIME-RESOLVED SPECTROSCOPY (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LAB OF RAMAN SPECTROSCOPY AND PARAMAGNETIC RESONANCE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici			
	↳ <i>INTRODUCTION TO THE STANDARD MODEL (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PHYSICS OF COMPLEX SYSTEMS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>RENORMALIZATION AND PHYS BEYOND STD MODEL (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	FIS/03 Fisica della materia			
	↳ <i>GAUGE THEORIES (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>NON-EQUILIBRIUM QUANTUM THERMODYNAMICS (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>QUANTUM INFORMATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	FIS/05 Astronomia e astrofisica			

↳	<i>HIGH ENERGIES ASTROPHYSICS WITH LABORATORY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>ASTROPHYSICS - LABORATORY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>STAR FORMATION AND MAIN SEQUENCE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>POST MAIN SEQUENCE STARS AND SUPERNOVAE (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>CLOUD AND HIGH PERFORMANCE COMPUTING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre			
↳	<i>SOLAR PHYSICS (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>SUN-EARTH INTERACTION (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
↳	<i>RADIATION DETECTORS WITH LAB (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>INTRODUCTION TO BIOPHOTONICS AND WET LAB (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LAB OF PHYSICAL CHARACTERIZATION AND BIOSIGNAL PROCESSING (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>COMPLEX NETWORKS (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
↳	<i>LAB OF BIOPHOTONICS (2 anno) - 3 CFU - semestrale</i>		
FIS/08 Didattica e storia della fisica			
↳	<i>DIDATTICA DELLA FISICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
MAT/07 Fisica matematica			
↳	<i>METODI E MODELLI MATEM.PER LE APPLIC. (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		24	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 37
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	8	6 - 12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		54	48 - 69

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

102 - 201



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Sperimentale applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	30	-
Teorico e dei fondamenti della fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/08 Didattica e storia della fisica	6	24	-
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	6	24	-
Astrofisico, geofisico e spaziale	FIS/05 Astronomia e astrofisica	6	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:		42		
Totale Attività Caratterizzanti		42 - 108		



Attività affini



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
Totale Attività Affini			12 - 24

 **Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	37
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		48 - 69	

 **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 201



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Le altre attività prevedono:

- insegnamenti a scelta libera dello studente,
- una prova finale con possibilità di rimodulazione dei CFU, agganciandosi in particolare alle attività di tirocinio, in modo tale che la somma sia più o meno costante, e adeguandosi così alle politiche di Ateneo che prevedono un rafforzamento dei tirocini,
- possibili approfondimenti linguistici, oltre il livello di ingresso B2 per la lingua inglese, dato il respiro internazionale del CdLM Fisica,
- eventuale possibilità di inserimento di ulteriori abilità informatiche,
- attività di tirocinio presso aziende o enti esterni, o eventualmente presso laboratori specializzati interni all'Ateneo e di recente istituzione, vista la naturale connessione del CdLM alla ricerca di base. La forchetta si estende fino ai 12 CFU auspicati dalle politiche di Ateneo di apertura verso il mondo del lavoro. Le attività di tirocinio potranno concordarsi e agganciarsi a quelle della prova finale, in particolare quando svolte all'estero,
- possibilità di inserimento di altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, con partecipazione ad esempio ad eventi organizzati da aziende esterne o dall'Ufficio Placement di Ateneo



Note relative alle attività caratterizzanti



Al fine di offrire una preparazione di base a carattere generale, si e' scelto di assegnare praticamente lo stesso numero minimo di CFU ai vari ambiti, con una leggera prevalenza solo per l'ambito FIS/01 - FIS/07 per l'importanza attribuita alle attivita' di laboratorio.